

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10-11/Ottobre/2021

Comune di Favara

Programma Amministrativo

del candidato Sindaco Giuseppe Infurna

collegato alle seguenti liste



Sommario

- Parte Generale Amministrativa
(PNRR, Personale - di ruolo e precari - , controllo del territorio, trasporto urbano e piano commerciale, attività sportive, riqualificazione, affidamenti diretti e trasparenza, beni paesaggistici ed artistici, censimento degli immobili, rapporti con il Catasto e censimento cimiteriale);
- Tributi, accertamento della base imponibile e riscossione;
- Raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- Servizio Idrico e rapporti con AICA;
- Servizi Sociali e Garante dei Disabili;
- Programmazione urbanistica;
- Valorizzazione attività agroalimentari.

Parte Generale Amministrativa

1. Particolare attenzione sarà riservata sin dall'inizio del mandato alla riorganizzazione della pianta organica uffici comunali, in quanto in questo contesto storico in cui tutto quello che viene fatto o programmato è condizionato dalla pandemia, per affrontare le tematiche collegate al Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), occorre potenziare la macchina amministrativa, valorizzando il personale comunale mediante un aggiornamento professionale e la stabilizzazione dei 247 precari tramite il combinato disposto della Legge regionale n. 4/2015 e il d.lgs. n. 80 Brunetta convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, atto a garantire alcuni servizi indispensabili come la polizia municipale, lo sportello per la progettazione di interventi europei, nazionali e regionali, oltre che il potenziamento dell'ufficio tributi. Migliorare l'armonizzazione tra le P.O. e l'Assessorato di competenza anche tramite la predisposizione di un ufficio politico dell'assessore al ramo presso la P. O. pertinente, che dovrà garantire una presenza politica costante al fine di avere, in ogni settore dell'Ente locale, misure mirate alle risorse del PNRR con uno spirito capace di valorizzare il tessuto produttivo che fa reddito e contribuire in maniera concreta all'economia del nostro paese. Pertanto occorrerà avviare da subito una sburocrazia amministrativa per garantire procedure e servizi ai cittadini rapidi ed efficaci, mediante la dematerializzazione e informatizzazione degli atti amministrativi. Migliorare la comunicazione tra gli uffici tramite una rete informatica intranet, capace di velocizzare la trasmissione dei dati tra gli uffici decentrati. Valorizzazione dei servizi erogati dallo Sportello Unico delle Attività Produttive e all'Ufficio Tecnico Comunale. Valorizzare l'URP che dovrà diventare l'ufficio di riferimento dei Cittadini e collante tra questi ultimi e gli uffici competenti, oltre a dare proprio moto una prima assistenza per quanto di competenza; i cittadini dovranno comprendere il valore di un'amministrazione che governa davvero il territorio risolvendo i problemi dell'occupazione abusiva del suolo pubblico, del parcheggio selvaggio e delle incontrollate affissioni rimodulando un Piano della Pubblicità e delle Pubbliche Affissioni;
2. Istituire un tavolo permanente di osservazione pandemica capace di fornire azioni di prevenzione condivise, che, inevitabilmente dovrà essere suddiviso per categorie capace di fare la sintesi delle criticità da affrontare e delle soluzioni da predisporre per l'emergenza in corso, secondo le indicazioni sanitarie che perverranno;
3. Ampliare il controllo del territorio tramite un aumento del corpo di Polizia Municipale ed una maggiore collaborazione con la Tenenza dei Carabinieri;
4. Migliorare ed ampliare il servizio di trasporto urbano rendendolo vivibile e più sostenibile nel rispetto della pandemia in corso e fino a cessata emergenza;
5. Verificare, riordinare e attuare il piano commerciale, individuando anche delle specifiche aree di parcheggio, tramite un costante confronto tra le associazioni di categoria, in quanto la conoscenza del "dato" è condizione essenziale per poter individuare la giusta linea politica da attuare, al fine di non lasciare al caso scelte che impattano sulla vita dei cittadini e sulla competitività delle attività produttive presenti sul territorio.
6. Rilanciare le attività sportive tramite l'individuazione e il potenziamento degli spazi per l'attività fisica all'aperto e una gestione efficace del polivalente e della piscina di contrada Pioppo, anche sotto l'aspetto terapeutico salutare sfruttando i fondi ad esso preposti e dei fondi nazionali e

regionali appositamente stanziati. Una condivisione delle prospettive e necessità della squadra locale. Avviare un costante confronto con le associazioni di categoria sulle iniziative da mettere in campo per valorizzare sempre più il settore;

7. Sarà razionalizzato l'uso, oggi spesso reiterato e sistematico, della procedura degli affidamenti diretti, evitando l'artificioso frazionamento delle commesse e garantendo la massima evidenza pubblica degli appalti. Recupero e ristrutturazione delle strutture sportive, scolastiche, delle ville comunali e dei centri culturali. Garantire, accedendo a tutti i bandi di finanziamento, gli interventi di pulizia, manutenzione del paese e decoro dei cimiteri. Progetti di riqualificazione urbanistica e recupero della Scuola Antonio Mendola mediante bando pubblico di idee di interesse pubblico con coinvolgimento del partenariato pubblico-privato. Utilizzo del palazzo ex Baio di Via Aldo Moro.
8. Sarà necessario inserire il territorio di Favara e i suoi beni paesaggistici ed artistici in un circuito capace di implementare la presenza turistica migliorando la capacità ricettiva degli stessi tramite un costante confronto con le associazioni di categoria;
9. Avviare il censimento degli immobili pubblici e privati insistenti nel territorio comunale finalizzato a raccogliere fondamentalmente i dati per definire la consistenza quantitativa del patrimonio edilizio presente sul territorio comunale. Questo implica l'acquisizione delle informazioni relative agli aspetti quantitativi e dimensionali in grado di descrivere gli edifici e le loro pertinenze. Le informazioni relative alla consistenza quantitativa degli spazi possono assumere differenti articolazioni e specificazioni a seconda dei possibili utilizzi dei dati, per esempio allineandoli alle diverse banche a disposizione del Comune sarà possibile verificare la corretta applicazione della fiscalità comunale (tributi locali), in primis TARI e IMU, verso i cittadini e le aziende (incremento gettito ordinario TARI e IMU derivante dall'allargamento della base imponibile). Sarà necessario rivedere con il Catasto la rendita degli immobili al fine di poter rendere più equo il gettito IMU. La raccolta delle informazioni avverrà attraverso matching tra diverse Banche Dati e con sopralluoghi e rilevamenti in situ per quelle informazioni che sono ritenute necessarie e che non sono già presenti in documenti relativi agli edifici in possesso dell'ENTE (documentazione di progetto, relazioni tecniche, autorizzazioni, contratti ecc. – only one principal). Inoltre, per quel che riguarda il censimento degli immobili pubblici occorrerà individuare quelli alienanti e verificare la fattibilità della cessione a terzi per il recupero di indispensabili somme finanziarie;
10. Censimento e riorganizzazione dell'anagrafica cimiteriale con riordino documentale di tutte le concessioni private per loculi, cellette, ossari, tombe di famiglia, cappelle gentilizie e ogni altro manufatto presente all'interno dei cimiteri comunali di Favara attivando anche le lampade votive al Cimitero aumentando il gettito volontario nelle casse comunali;

Tributi, accertamento della base imponibile e riscossione

11. Una moderna gestione dell'ENTE non può che passare da una corretta applicazione della fiscalità locale, da un incremento delle percentuali di riscossione e da un abbattimento del FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) anche tramite la possibilità del pagamento agevolato degli stessi tributi locali non ancora riscossi a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscali, come previsto dal Decreto Crescita.

La creazione di una banca dati unica degli "OGGETTI" e dei "SOGETTI" che a diverso titolo sono i soggetti passivi di TARI e IMU, dovrà avvenire con una integrazione dei dati presenti presso:

- a) Ufficio Tributi, Anagrafe , Attività Produttive (SUAP) Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) e Ufficio Patrimonio del Comune;
- b) l'Agenzia delle Entrate mediante ispezione telematica sul portale istituzionale con riferimento all'anagrafe tributaria
- c) la Camera di Commercio mediante ispezione telematica;
- d) l'Agenzia delle Entrate sezione Territorio (Catasto) per acquisire il catasto completo dei fabbricati e dei terreni, la banca dati comunale, i dati metrici TARI, fabbricati mai dichiarati, i fabbricati rurali, i fabbricati in corso di costruzione, docfa ecc;

Sarà necessario l'adozione da parte del Comune, titolare dell'entrata, di un'adeguata regolamentazione che disciplini inequivocabilmente la riscossione del tributo in tutte le sue fasi (volontaria, accertativa e per la rateizzazione del dovuto): revisione di tutti i Regolamenti comunali. In particolare, sarà necessario rivedere il regolamento Tari per una migliore e reale base d'imposta, nel rispetto delle esenzioni previste dalla normativa nazionale (ad es. esclusione dal versamento per le abitazioni prive di utenze, mobili e suppellettili tramite autocertificazione dell'utente con verifica comunale) e attuare gli incentivi, per il cittadino virtuoso che paga nei termini, già previsti dalla normativa in vigore;

12. Migliorare l'accertamento dell'evasione d'imposta dotando il personale preposto di strumenti informatici hardware e software adeguati, che consentano un celere incrocio dei dati catastali necessari (terreni, fabbricati ed elettrico). Al fine di attuare una politica di risanamento del Bilancio comunale, di particolare importanza sarà supportare, a livello organizzativo e gestionale, l'ufficio tributi dell'Ente nell'attività di recupero dell'evasione/elusione delle principali entrate tributarie del Comune, in primis TARI e IMU. Inoltre il bilancio dell'Ente sarà predisposto tramite la partecipazione delle associazioni di categoria al fine di una migliore finalizzazione della stessa gestione economico-finanziaria dell'Ente;

Raccolta e smaltimento dei rifiuti

13. Rinegoziare subito del 20% il costo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti al fine di una corposa ed **immediata riduzione della TARI**, tramite l'applicazione al contratto in atto **del quinto d'obbligo (o sesto quinto)** per il quale, per come previsto dalla normativa sugli appalti pubblici, l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire le variazioni apportate dalla stazione appaltante in aumento o in diminuzione, purché esse non superino il quinto (20%) dell'importo complessivo dell'appalto, a fronte del solo pagamento delle maggiori opere eseguite, senza poter sottrarsi a tale obbligo oppure pretendere particolari indennità.

Inoltre, sempre per la raccolta dei rifiuti verranno effettuate delle verifiche giornaliere sui servizi presenti nel capitolato d'appalto e non ancora attuati, da parte delle aziende appaltatrici del servizio di raccolta e sulla qualità della prestazioni avviate al fine di contestare il mancato servizio e avere una maggiore efficienza dello stesso servizio per le prestazioni effettuate. Taglio immediato e rimodulazione degli inutili costi facilmente individuabile, garantendo altresì le spettanze ai lavoratori e la dotazione degli strumenti individuali di lavoro, ivi comprese le attrezzature, mezzi e macchinari, già previsti nel capitolato. Videosorveglianza e controllo del paese, in stretta sinergia tra le Forze dell'Ordine, l'Amministrazione Comunale e le imprese appaltanti. Attivare un tavolo di

confronto tra aziende, sindacati dei lavoratori, associazioni dei cittadini/consumatori e Comune capace di individuare le criticità del servizio e proporre le relative soluzioni che verranno vagliate dall'amministrazione, per quanto riguarda la pulizia del paese, pretendendo il rispetto scrupoloso di quanto previsto dal contratto d'appalto sui rifiuti.

Sarà verificata insieme agli altri comuni la possibilità di creare una piattaforma di trasferimento dei rifiuti da gestire direttamente diminuendo notevolmente il costo per il conferimento in discarica.

Infine, se il servizio di raccolta non dovesse migliorare sarà valutata l'opportunità di risoluzione contrattuale in danno delle aziende e la costituzione di una Società mista per la stessa raccolta e che si occupi anche della riscossione del tributo dovuto dai cittadini.

Servizio Idrico e rapporti con AICA;

14. Il servizio Idrico, oggi gestito dall'Azienda Speciale Pubblica AICA, costituita da 33 comuni, tra cui Favara, dell'ambito idrico di Agrigento, dovrà essere oggetto di un confronto costante tra l'ufficio tecnico e il Gestore, per come previsto dallo statuto di quest'ultima Società, anche tramite un apposito ufficio dedicato. Inoltre sarà attivato un tavolo permanente di controllo e verifica sulla funzionalità e sulla qualità del servizio idrico tra Comune, Associazioni di cittadini, consumatori, commercianti, imprenditori e associazioni di categoria in genere, e AICA, al fine di una migliore collaborazione sull'efficientamento del servizio stesso nel territorio comunale;

Servizi Sociali e Garante dei Disabili

15. Istituire un regolamento comunale per l'accesso e la relativa fruizione, semplice ed efficace dei servizi sociali comunali e che preveda l'istituzione del Garante dei diritti dei disabili, che avrà il ruolo di mediatore istituzionale tra i cittadini con disabilità, le loro famiglie e la Pubblica Amministrazione, nonché il compito di vigilare sull'applicazione delle norme. Particolare attenzione sarà dedicata al fare applicare al Distretto Socio Sanitario D1 tutti i servizi e l'assistenza previste dalla Leggi nazionali e regionali a favore dei disabili e combattere l'immobilismo del suddetto Distretto; sarà avviato un controllo efficace sui reali Servizi svolti dalle Cooperative e dalle Associazioni accreditate; abbattimento delle barriere architettoniche in strutture, strade e piazza per libero accesso ai diversamente abili; rendere operativa la Consulta (già esistente) di Associazioni delle Famiglie dei disabili; libertà di scelta fra assistenza diretta e indiretta tramite erogazione di assegno di cura ove consentito dalla normativa vigente; il 10% dei trasferimenti regionali venga utilizzato anche per i servizi dedicati ai disabili gravi; e se le condizioni economiche e finanziarie del comune lo consentiranno sarà creato un Fondo comunale dedicato ai disabili gravi. Avviare delle Politiche attive per il lavoro, sostenendo ogni progetto di pubblica utilità a vantaggio delle fasce deboli e garanzia dei servizi rivolti agli anziani, disabili e non autosufficienti. Promozione socio culturale e turistico della città, coinvolgendo le forze sane del paese, gli imprenditori, gli artigiani e i commercianti, in un'ottica di sistema paese. Ruolo fondamentale ed essenziale, il rapporto con tutte le associazioni di volontariato e la chiesa nell'ottica di un costante dialogo per agevolare progetti di crescita sociale.

16. Una maggiore presenza nel comitato dei sindaci presso il distretto socio-sanitario, per una corretta predisposizione del piano di zona con l'incremento dei fondi previsti dall'art. 14 della L. 328/00 che

preveda la possibilità di poter predisporre e realizzare un progetto personalizzato per i disabili che ne avranno bisogno;

Programmazione Urbanistica

17. La programmazione urbanistica del nostro territorio, assieme alla digitalizzazione dei procedimenti edilizi attraverso lo sportello unico per l'edilizia, è basilare per potere attuare politiche di accelerazione degli investimenti nel settore edilizio. Sarà necessaria una riprogrammazione urbanistica del territorio a seguito dell'avvenuto passaggio dei territori provenienti dallo scambio avvenuto con il Comune di Agrigento nell'ambito della cosiddetta Favara Ovest. Sarà, altresì, necessario la creazione di un ufficio dedicato al centro storico che dovrà vedere la presenza di personale tecnico ed amministrativo comunale interagire in simbiosi con le istanze provenienti dalla Farm Cultural Park e da tutti i privati che intenderanno intervenire sul tessuto esistente, agevolati principalmente dalle tante misure che il Governo ha inteso attuare a seguito della crisi provocata dalla pandemia da Covid-19. Queste misure, i cosiddetti superbonus, bonus facciate, bonus ristrutturazioni dovranno avere un canale privilegiato nell'ambito del rilascio dei provvedimenti autorizzativi necessari.

Valorizzazione delle Attività Agroalimentari

18. Tra i propri obiettivi programmatici l'amministrazione comunale, essendo Favara "la Città dell'Agnello Pasquale", ma non solo, adotterà adeguate iniziative dirette a sostenere ogni forma d'intervento culturale a sostegno del patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze relative alle attività agro-alimentari riferite a quei prodotti privi di denominazione e a rischio di estinzione che, per la loro tipicità locale, ed il formidabile elemento di preferenza del consumatore, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione e conservazione nella memoria storica della comunità favarese. L'intera attività amministrativa dell'Ente Locale, nei modi e nelle forme consentiti dalla legge, individuerà i metodi e le azioni più idonee per la valorizzazione dei diritti e degli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro-alimentari locali, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire.

Assessori Designati per l'attuazione del programma amministrativo:

1. Giuseppe Di Miceli nato a Palermo il 03/04/1976;
2. Antonella Morreale nata a Favara (AG) 18/02/1965;
3. Luca Gero Sciumè nato ad Agrigento il 06/01/1980;
4. Nunziata (detta Nancy) Mannino nata a Catania il 13/01/1964;
5. Marcello Zarcone nato a Canicattì (AG) il 15/10/1968;
6. Claudia Maria Milioti nata a Palermo il 14/09/1987.

Il Candidato Sindaco Giuseppe Infurna

